

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 22 **del mese di** febbraio  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGRAMMA 2016-2018 DEI LAVORI PUBBLICI DELLA DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 2416/2008 E SS.MM.II.

**Cod.documento** GPG/2015/2401

## Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2401

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., in particolare le modifiche apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, comma 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 9 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ed in particolare il Libro II "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (in particolare l'art. 31) convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria".

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 25 febbraio 2000, n. 10 "Disciplina dei beni regionali. Abrogazione della legge regionale 10 aprile 1989, n. 11" e successive modificazioni;
- 24 marzo 2000, n. 22, ed in particolare il Titolo II relativo al "Riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici";
- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27

marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postualti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", con particolare riferimento alla Sezione 5 dell'Appendice 1, Parte Speciale, relativa a "Lavori pubblici di competenza della Regione".

Richiamate, altresì:

- la propria deliberazione n.2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";
- la L.R. 29/12/2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29/12/2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2018";

Richiamata la propria deliberazione n.1414/2015 concernente il Programma dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio relativo ad edifici e impianti appartenenti al patrimonio regionale nonché a beni immobili assunti in locazione, per gli esercizi finanziari 2015-2016-2017 e il successivo provvedimento di integrazione;

Ritenuto necessario, sulla base di una specifica ricognizione dei fabbisogni svolta dalle competenti Strutture della Direzione medesima in relazione agli interventi da realizzare, predisporre, in ottemperanza alla sopra citata deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., Appendice 1, Sezione 5, il programma 2016-2018 dei lavori pubblici, secondo quanto dettagliatamente riportato nell'ALLEGATO al presente atto, tenuto conto della programmazione finanziaria a valere sugli esercizi 2016 e 2017 già oggetto di autorizzazione nell'atto n.1414/2015 sopraindicato, qui adeguata alle attuali esigenze di programmazione finanziaria in materia di lavori pubblici, attraverso modifiche operate nel presente provvedimento;

Dato atto, pertanto, che:

- nel predetto Programma sono individuati gli interventi da realizzare, le risorse finanziarie da deprogrammare o necessarie per il suddetto adeguamento alle attuali esigenze di programmazione finanziaria, il riferimento al pertinente capitolo

di spesa del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;

- il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ad essa si applicano le relative disposizioni con riferimento alla Parte Speciale, Appendice 1, Sezione 5, paragrafo 5.1 ed in particolare al punto 184 , per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Ritenuto necessario stabilire, in ottemperanza al disposto dell'art. 11, comma 1 della L. 3/2003 e nel rispetto delle linee guida delineate nella Determinazione AVCP n.4/2011 - con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti gli interventi di investimento inseriti nel suindicato Programma dei Lavori Pubblici 2016-2018, il seguente percorso amministrativo-procedurale:

- la competente Struttura della Direzione Generale interessata provvederà alla richiesta dei codici CUP con riferimento ad ogni progetto d'investimento;

- il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del rispettivo progetto, nella determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridico-contabili, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;

Ritenuto opportuno autorizzare, in fase di attuazione degli interventi previsti nella scheda **2**, n. progressivo **2** del Programma riprodotto nell'Allegato al presente provvedimento, la ripartizione degli stessi in più lotti funzionali, sia per ragioni connesse all'efficacia ed efficienza degli interventi stessi che in considerazione della numerosità degli edifici ubicati nel territorio regionale ed alla conseguente necessità di avviare più cantieri in relazione alle specificità emergenti;

Atteso, inoltre, che, con riferimento all'attuazione delle attività programmate, provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di lavori forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 giugno 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss.mm.ii.;

- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte Generale;
- n. 113 del 31 gennaio 2011, concernente l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- n. 1521 del 28 ottobre 2013 ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- n. 2148 del 21 dicembre 2015 concernente "Rinnovo incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 L.R. 43/2001, in scadenza al 31/12/2015;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale" e ss.mm.;
- n. 66 del 25 gennaio 2016 ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- n. 106 dell'1 febbraio 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto dei pareri allegati.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità,

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base di quanto specificato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato il programma 2016-2018 dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, come dettagliatamente riportato nell'**Allegato** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che:
  - nel predetto Programma sono individuati gli interventi da realizzare, le risorse finanziarie da deprogrammare o necessarie per l'adeguamento alle attuali esigenze di programmazione finanziaria, il riferimento al pertinente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;
  - il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della deliberazione

2416/2008 e ad essa si applicano le relative disposizioni, con riferimento alla Parte Speciale, Appendice 1, Sezione 5, paragrafo 5.1 ed in particolare al punto 184 , per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di quanto programmato con il presente provvedimento, risultano allocate al capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 specificato nell'Allegato sopra richiamato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare in fase di attuazione gli interventi previsti nella scheda 2, n. progressivo 2 del Programma riprodotto nell'Allegato al presente provvedimento, la ripartizione degli stessi in più lotti funzionali, sia per ragioni connesse all'efficacia ed efficienza degli interventi stessi che in considerazione della numerosità degli edifici ubicati nel territorio regionale ed alla conseguente necessità di avviare più cantieri in relazione alle specificità emergenti;
  4. di stabilire, sulla base di quanto meglio espresso in premessa, con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti gli interventi di investimento inseriti nel Programma dei Lavori Pubblici 2016-2018 di cui all'Allegato, il seguente percorso amministrativo-procedurale:
    - la competente Struttura della Direzione Generale interessata provvederà alla richiesta dei codici CUP con riferimento ad ogni progetto d'investimento;
    - il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del rispettivo progetto, nella determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridico-contabili, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;
  5. di dare atto che:
    - all'attuazione delle attività programmate, provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di lavori forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001 per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul Profilo del Committente - Amministrazione Regione Emilia-Romagna - ai sensi del paragrafo 5.1 (punto 183), Sezione 5, dell'Appendice 1, Parte Speciale della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. nonché sul sito Amministrazione Trasparente, in ottemperanza agli obblighi di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, art.38.



**DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**“PROGRAMMA 2016-2018 DEI LAVORI PUBBLICI RELATIVI AD EDIFICI E IMPIANTI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' A BENI IMMOBILI ASSUNTI IN LOCAZIONE”**

NOTA: la scheda allegata è riproposta con la numerazione utilizzata nel programma approvato con DGR 1414/2015 ed evidenzia gli adeguamenti finalizzati alle attuali esigenze di programmazione, attraverso modifiche operate nel presente provvedimento alla programmazione finanziaria a valere sugli esercizi 2016 e 2017 già oggetto di autorizzazione nell'ambito della suddetta deliberazione, nonché la nuova programmazione anche per il 2018. Per gli interventi elencati nelle ulteriori schede presenti nella DGR 1414/2015, con riferimento agli esercizi finanziari 2016 e 2017, si rinvia alla programmazione già oggetto di autorizzazione con il provvedimento medesimo.

In calce al presente allegato, per consultazione a mero titolo ricognitivo, è riportato il riepilogo della programmazione finanziaria 2016-2018 per lavori pubblici di competenza della D.G.Centrale Risorse finanziarie e Patrimonio, elencati nella scheda 2 di cui alla DGR 1414/2015 e al presente provvedimento.

segue Allegato

**Risorse finanziarie deprogrammate/programmate con il presente provvedimento per LAVORI PUBBLICI (manutenzione straordinaria) RELATIVI AD EDIFICI E IMPIANTI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE:**

SCHEDA 2

N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO 2016 €	IMPORTO 2017 €	IMPORTO 2018 €
1	Sede regionale in Parma, Via Garibaldi 75. Manutenzione straordinaria infissi ed opere affini.	0,00	0,00	0,00
2	Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale. (1)	257.000,00	150.000,00	500.000,00
3	Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili sedi di uffici e loro pertinenze e servizi	-400.000,00	-400.000,00	0,00
4	Intervento di manutenzione straordinaria degli uffici in	230.000,00	0,00	0,00

	uso al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato - Via Santi Baldini 17 - Ravenna.  (intervento di nuova programmazione)			
5	Manutenzione straordinaria dell'Impianto di Raffrescamento e di distribuzione dell'immobile denominato ex-COO, Via Bologna 534 - Ferrara.  (intervento di nuova programmazione)	300.000,00	300.000,00	0,00
	Tot.sommatoria	387.000,00	50.000,00	500.000,00

**(1)** Interventi per i quali è ammessa la ripartizione in più lotti funzionali

segue Allegato

**RISORSE FINANZIARIE DEPROGRAMMATE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO (rif.2016 e 2017): € - 800.000,00**

**RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO (rif.2016-2017-2018): € 1.737.000,00**

**A VALERE SUL SEGUENTE CAPITOLO DI SPESA DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2016-2018:**

Capitolo	Descrizione	Anno 2016 Ammontare €		Anno 2017 Ammontare €		Anno 2018 Ammontare €
		deprogrammato	programmato	deprogrammato	programmato	programmato
<b>4345</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)	-400.000,00	787.000,00	-400.000,00	450.000,00	500.000,00

*segue Allegato*

RIEPILOGO

Programmazione finanziaria complessiva 2016-2018 interventi SCHEDA 2

N. Progr. INT.	Anno 2016 Ammontare €	Anno 2017 Ammontare €	Anno 2018 Ammontare €
1	150.000,00	0,00	0,00
2	607.000,00	500.000,00	500.000,00
3	0,00	0,00	0,00
4	230.000,00	0,00	0,00
5	300.000,00	300.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.287.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2401

data 18/12/2015

IN FEDE

Onelio Pignatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2401

data 22/02/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza